

Norme redazionali per E-Book e “Reti Medievali Rivista”

Avvertenze e istruzioni generali

• Consegnare una versione definitiva (in file Word, salvato come .doc), preparata con cura (sono previste bozze per gli E-Book; per la Rivista la redazione dialoga con l'autore/autrice) e accompagnata da un abstract (sia nella lingua del testo, sia in inglese) di 500-700 battute e 5-10 parole chiave fondamentali. Questa è la sequenza suggerita delle parole chiave, in cui si sconsigliano le specificazioni eccessive e le aggettivazioni (non utili sotto il profilo dei motori di ricerca): Medioevo, secoli XI-XII, Liguria, Genova, Caffaro, Guglielmo Embriaco, comune, conflitti politici. Dunque, nell'ordine: cronologia, riferimenti spaziali, persone, concetti. I lemmi sono separati da virgole e il loro elenco è chiuso da un punto.

• Gli autori sono invitati a:

- 1) non inserire a) esponenti di nota numerati sui titoli generali e dei paragrafi e b) elementi di formattazione nel testo: fogli stile; divisione in sillabe; tabulazioni; numerazioni automatiche dei paragrafi; righe vuote fra due capoversi; rientranze all'inizio dei capoversi, ecc. (sia nel testo sia nelle note).
- 2) non usare sottolineature, grassetto, maiuscoletto o tutto maiuscolo.
- 3) adottare l'interlinea 1 e il carattere Times New Roman (più comodo nel controllo redazionale). Questi sono i corpi da scegliere: 14 per il solo titolo (di un contributo per “Reti Medievali Rivista” o di un capitolo di E-Book); 12 per il testo; 10 per abstract e parole chiave, note a piè di pagina, corpi minori ed elenco delle Opere citate (Opere citate e non Bibliografia).
- 4) fornire a conclusione dei contributi per “Reti Medievali Rivista” e dei saggi per gli E-Book collettivi, disposti su 4 righe e in corpo 10: nome-cognome, istituzione di appartenenza (non il Dipartimento bensì l'Università), indirizzo mail, identificativo Orcid (<https://orcid.org/>).

• Ulteriori raccomandazioni:

- 1) i contributi per “Reti Medievali Rivista” (e i capitoli degli E-Book, solo questi numerati con numeri romani) vanno divisi in paragrafi numerati (in numeri arabi, in tondo) e titolati (in corsivo). Tra numero e titolo si pone un punto e un singolo spazio (attenzione a non innescare la numerazione automatica).
- 2) Fonti edite e Opere citate vanno in linea di massima comprese in un unico elenco.
- 3) per gli E-Book occorre fornire un indice accurato e completo di capitoli (ciascun capitolo un file) e paragrafi, Opere citate, elenco delle eventuali carte o immagini, elenco delle abbreviazioni, indicazione dell'eventuale indice dei nomi ecc.
- 4) per gli E-Book collettivi e le sezioni monografiche di “Reti Medievali Rivista” occorre curare omogeneità di scelte (come il ricorso a maiuscole e minuscole per determinati termini ricorrenti o un identico sistema di abbreviazioni).
- 5) per quanto riguarda le citazioni in lingua moderna diversa da quella del testo si adotti sempre il corsivo; per quanto riguarda le citazioni in latino si invita a tenere il latino corsivo nel testo e l'eventuale traduzione in nota.
- 6) i trattini che contengono un inciso sono di questa lunghezza: –; i trattini che separano due cifre sono di questa lunghezza: -.
- 7) È previsto l'uso delle virgolette alte doppie “ ” e non delle virgolette basse « » (guillemets) e neppure del carattere „. Le virgolette semplici ‘ ’ sono usate per conferire un significato particolare a una parola e per le citazioni entro citazione.

• Testo e note

- 1) l'esponente di nota va collocato dopo il segno di punteggiatura e mai sui titoli di articolo, capitolo o paragrafo.
- 2) si useranno le seguenti forme: secolo XIV o Trecento (e non secolo quattordicesimo, '300 o trecento); anni Sessanta del secolo IX (e non '60).
- 3) le indicazioni di anno o di pagina consecutivi vanno fornite nel seguente modo abbreviato: 21-2, 1348-50, 643-5, 1095-110.
- 4) lettera iniziale dei santi: la predicazione di san Francesco; la chiesa di San Francesco; Borgo San Dalmazzo; san, santo, santa sempre per esteso (mai s. o S.); nei testi scritti in lingue diverse dall'italiano si seguiranno le consuetudini ‘nazionali’
- 5) si suggerisce di limitare al massimo l'uso delle maiuscole, oltre ai nomi propri e di luogo (Chiesa – in quanto istituzione universale –; Impero). Si scelga un criterio uniforme, a discrezione dell'autore, all'interno di ciascun contributo per i nomi di popoli o le popolazioni regionali e gli abitanti delle città quando sono sostantivi (mentre restano sicuramente minuscoli quando sono aggettivi). Gli ordini religiosi vanno in minuscolo (cistercensi, minori, umiliati).

Si adotta il sistema citazionale Chicago, secondo la versione italiana: https://it.bul.sbu.usi.ch/learning/chicago_note.

Opere citate e note a piè di pagina

Libri

Nell'elenco delle Opere citate, a fine saggio (o a fine volume per gli E-Book), si rispettano in tutto e per tutto le indicazioni del frontespizio del volume citato. Ad esempio: indicazione del luogo di edizione (Köln, *non* Colonia; London *non* Londres; Sevilla, *non* Siviglia; Marseille *non* Marsiglia; Roma *non* Rom); indicazione delle curatele (éd. par, ovvero

directeurs; ed. by, ed por, hg. von, a cura di). Si invita a indicare la collana della quale il volume fa parte, prima del luogo e della data di pubblicazione. Si può indicare, se rilevante, il traduttore. Se si cita un'edizione diversa dalla prima, è opportuno indicare fra parentesi tonde la data della prima edizione (1^a ed., first edition, ...; o l'edizione originale se si tratta di traduzione); viceversa, se si cita la prima edizione è lecito menzionare edizioni successive fra parentesi tonde.

I contributi del medesimo autore nell'elenco delle Opere citate si dispongono secondo l'ordine alfabetico della prima parola del titolo (escluso l'eventuale articolo).

La voce bibliografica completa si dà solo nelle Opere citate. Anche la prima citazione in nota è abbreviata, con le prime parole del titolo.

Se presente, indicare sempre (a fine lemma) il DOI o qualunque altra forma di URL stabile nelle Opere citate (senza chiudere la riga con un punto).

Di seguito si forniscono le esemplificazioni più ricorrenti.

Libro di un solo autore

In Opere citate:

Bloch, Marc. *Apologia della storia o mestiere di storico*, traduzione di Carlo Pischedda. Torino: Einaudi, 1950.

In nota: Bloch, *Apologia della storia*, 45.

Se un'ulteriore citazione è nella nota immediatamente seguente: Bloch, 24.

Iogna-Prat, Dominique. *La Maison Dieu. Une histoire monumentale de l'Église au Moyen Âge (v. 800-v. 1200)*. Paris: Éditions du Seuil, 2006.

Iogna-Prat, *La Maison Dieu*, 58.

Alcuini abbatis Sancti Martini Turonensis *Excerptiones super Priscianum*, cura et studio Louis Holtz, et Anne Grondeux (Corpus Christianorum, Continuatio medievalis, 304). Turnhout: Brepols, 2020.

Alcuinus, *Excerptiones*, 122. (oppure Alcuini *Excerptiones*)

Rolandini patavini *Cronica in factis et circa facta Marchie Trivixane [aa. 1200 c.-1262]*, a cura di Antonio Bonardi (Rerum italicarum scriptores, 2^a ed., t. VIII, parte I). Città di Castello: casa editrice S. Lapi, 1908.

Rolandinus patavinus, *Cronica*, 11. (oppure Rolandini patavini *Cronica*).

Libro di più autori

In Opere citate:

primo autore cognome-nome; secondo-terzo-quarto ecc. (senza limite) nome cognome, separati da virgola; virgola dopo penultimo autore, poi congiunzione [e / et / und / and / y], secondo questo esempio:

Barthélemy, Dominique, Philippe Braunstein, Philippe Contamine, Georges Duby, Charles de La Roncière, e Danielle Régner-Bohler, *La vita privata dal feudalesimo al Rinascimento* (i Robinson / Letture). Roma-Bari: Editori Laterza, 2001 (edizione originale Paris: du Seuil 2001).

In nota

Barthélemy, Braunstein, Contamine, Duby, de la Roncière, Régner-Bohler, *La vita privata*.

In alternativa, a scelta:

Barthélemy, Braunstein, et al., *La vita privata*.

Libro privo di autore, edizione di testo anonimo

In Opere citate:

Die Urkunden Friedrichs I. 1152-1158, hg. von Friedrich Appelt (MGH, Diplomata, Die Urkunden der Deutschen Könige und Kaiser, 10.1). Hannover: Hahnsche Buchhandlung, 1975.

In nota:

Die Urkunden Friedrichs I., doc. 13, 87-92.

In Opere citate:

Concilia aevi karolini, t. I., pars I., recensuit Albertus Werminghoff (MGH, Legum sectio III., Concilia). Hannoverae et Lipsiae: impensis bibliopolii Hahniani, 1906.

In nota:

Concilia aevi karolini, 3. Concilium romanum, 9.

In Opere citate:

Vita et miracula Rosae de Viterbio, a cura di Attilio Bartoli Langeli, Elisabetta Rava, e Filippo Sedda (Corpus Christianorum, Continuatio medievalis, 306). Turnhout: Brepols, 2021.

In nota:

Vita et miracula Rosae de Viterbio, 132.

Opera in più volumi

a) INTERA OPERA

Storia del Trentino, I-VI. Istituto Trentino di Cultura-il Mulino: Bologna, 2000-6.

b) SINGOLO VOLUME

Storia del Trentino. III. L'età medievale, a cura di Andrea Castagnetti, Gian Maria Varanini. Istituto Trentino di Cultura-il Mulino: Bologna, 2004.

Contributo in volume collettivo

La particella che indica la collocazione di un saggio all'interno di una miscellanea deve rispettare la lingua di redazione del saggio. Nell'esempio che segue, si usa in presupponendo un saggio scritto in italiano; altrimenti, a seconda che il saggio sia scritto in francese o spagnolo o tedesco: dans oppure en oppure in.

In Opere citate:

Lenoble, Clément. "La vie humaine comme seuil du marché. Le prix des choses et la valeur «inappréciable» de la vie à la fin du Moyen Âge." In *Valore delle cose e valore delle persone. Dall'Antichità all'Età moderna*, a cura di Massimo Vallerani, 189-208. Roma: Viella, 2018.

In nota:

Lenoble, "La vie humaine," 195-6.

In Opere citate:

Guigonis Carthusiae maioris prioris quinti *Consuetudines Carthusienses*. In *Praecipuorum Carthusiensium Patrum Opera Omnia*, Patrologiae cursus completus, Series Latina, curante Jacques-Paul Migne, 153. 635-758. Paris: J.-P. Migne ed., 1854. https://books.google.it/books?id=Cu4QAAAAYAAJ&hl=it&source=gbs_navlinks_s

In nota:

Guigonis *Consuetudines*, cap. LXV, De disciplina fratrum, 743-4.

Contributo in rivista e sua citazione in nota:

Freedman, Paul. "La resistencia campesina y la historiografía de la Europa medieval." *Edad Media. Revista de Historia* 3 (2000): 17-37.

Freedman, "La resistencia campesina," 23-33.

Wood, Ian. "The Making of the 'Burgundian Kingdom'." *Reti Medievali Rivista* 22, no. 2 (2021): 111-40. <https://doi.org/10.6093/1593-2214/7721>

Wood, "The Making", 112.

Schlesinger, Walter. "Herrschaft und Gefolgschaft in der germanisch-deutschen Verfassungsgeschichte." *Historische Zeitschrift* 176 (1953): 225-75.

Schlesinger, "Herrschaft." 230.

Figure, tabelle e grafici

- 1) rispettare le dimensioni del formato scelto per la pubblicazione: la giustezza massima per tabelle, grafici, ecc. è di 12 x 18 cm.
- 2) non inserire figure, tabelle e grafici nel file di testo (.DOC), ma fornirli in file separati numerati progressivamente con cifre arabe e richiamati nel testo in maniera non abbreviata (figura 3 o tabella 4.5).
- 3) fornire le figure in formato .JPG, .TIFF o .EPS (con risoluzione 300DPI).
- 4) fornire le tabelle in formato Word o Excel.
- 5) fornire i grafici in .EPS o nel formato del foglio elettronico (Excel o altro).
- 6) Si tenga presente che la pubblicazione a stampa degli E-Book è generalmente in bianco e nero mentre la versione online può essere a colori; le immagini pertanto devono poter essere riprodotte per la stampa in toni di grigio.